

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI BUONCONVENTO

Piano Strutturale vigente

SISTEMI TERRITORIALI	SUBSISTEMI	UTOE	DIMENSIONAMENTO	
			mc.	mq. ¹
A. sistema della PIANURA	A.1. SUBSISTEMA TERRITORIO APERTO DI PIANURA	A1 - UTOE pianura asciutta		
		A2 -UTOE pianura inondabile		
	A.2. SUBSISTEMA EDIFICATO CAPOLUOGO	A3 -UTOE centro storico		
		A4 -UTOE espansione occidentale	45.900	15.300
		A5 -UTOE espansione orientale	11.600	3.867
		A6 -UTOE compresa tra la Cassia e la Ferrovia – fascia centrale	60.000	20.000
		A7 -UTOE per attività produttive		102.500
		Fascia filtro tra la circonvallazione ovest e la nuova cassia	900	300
	A.3. SUBSISTEMA EDIFICATO DI PONTE D'ARBIA E DEGLI INSEDIAMENTI SPARSI	A8 -UTOE Ponte d'Arbia	5.000	1.667
A9 -UTOE insediamenti sparsi				
B. sistema della COLLINA	B.1. SUBSISTEMA DEL TERRITORIO APERTO COLLINARE	B1 -UTOE collina coltivata		
		B2 -UTOE collina boscata		
	B.2. SUBSISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI COLLINARI	B3 -UTOE Bibbiano	15.000	5.000
		B4 -UTOE Percena	4.000	1.333
		B5 -UTOE Insedimenti di crinale		
		Totale RESIDENZIALE	142.400	47.467
		Totale ATTIVITA' PRODUTTIVE		102.500
		TOTALE GENERALE		149.967

¹ DIMENSIONAMENTO come richiesto dall'art. 7 del DPGRT n. 3/R , espresso in metri quadrati di superficie utile lorda SUL: si prende come riferimento h. media virtuale ml. 3,00 per ricavare la SUL di riferimento(DM 1444/1968 art. 3 : ogni abitante insediato o da insediare corrisponde mediamente . . 30 mq SUL pari a mc. 100 vxp)

A. la **PIANURA ALLUVIONALE** formata dall'Arbia, dall'Ombrone e dai loro principali affluenti; in questo ambiente si trova il capoluogo ed insediamenti sparsi, mentre il territorio aperto è coltivato; il fenomeno saliente è la dinamica fluviale e le ricorrenti alluvioni, che interessano parte della pianura;

Il sistema territoriale "pianura" si suddivide in tre subsistemi:

1. SUBSISTEMA TERRITORIO APERTO, ASCIUTTO ED INONDABILE

A1 -UTOE pianura asciutta.

La pianura asciutta è la parte del territorio rurale in cui l'agricoltura non incontra limitazioni: vi sono consentiti tutti gli interventi disciplinati dalla Legge regionale 14.04.1995, n. 64, nonché orti amatoriali per produzioni da autoconsumo.

A2 - UTOE pianura inondabile

La pianura inondabile è inedificabile, negli edifici esistenti è obbligatorio adottare misure ed accorgimenti per prevenire i danni di eventi alluvionali, in tali aree sono permessi solo:

- le opere necessarie alla regimazione delle acque, come casse di espansione, arginamenti, sistemazione delle sponde e simili;
- gli interventi sul patrimonio edilizio esistente necessari per la sicurezza e l'efficienza, compresi limitati ampliamenti una tantum

2. SUBSISTEMA EDIFICATO CAPOLUOGO

A3 - UTOE centro storico

A4 - UTOE espansione occidentale

A5 - UTOE espansione orientale

A5 - UTOE compresa tra la Cassia e la Ferrovia

A7 - UTOE per attività produttive

3. SUBSISTEMA EDIFICATO DI PONTE D'ARBIA E DEGLI INSEDIAMENTI SPARSI

A8 - UTOE Ponte d'Arbia

A9 - UTOE insediamenti sparsi

B. la **COLLINA** in questo ambiente si trovano insediamenti di crinale, boschi e coltivi; il fenomeno saliente è l'equilibrio idrogeologico, sia come vulnerabilità all'erosione dei versanti che come capacità di regimare il deflusso delle precipitazioni.

Il sistema territoriale "collina" si suddivide in due subsistemi:

B.1. il territorio aperto, boscato e coltivato:

UTOE collina coltivata . La collina coltivata è la parte del territorio rurale più vulnerabile all'erosione ed al dissesto idrogeologico, dove pertanto l'agricoltura adotta le agrotecnologie idonee a ristabilire e mantenere l'equilibrio idrogeologico, ridurre l'erosione, prevenire movimenti di massa, aumentare la capacità dei versanti di trattenere l'acqua ed il terreno fertile.

UTOE collina boscata 1. La collina boscata è inedificabile, vi sono permessi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente necessari per la sicurezza e l'efficienza, compresi limitati ampliamenti una tantum.

B.2. il territorio edificato. Subsistema degli insediamenti collinari

UTOE Bibbiano1. Il P.S. intende ricostituire Bibbiano, già Comunello, in villaggio e promuoverlo a ruolo e dimensione semi—urbani, unico episodio di tale tipo nel territorio comunale, oltre il Capoluogo.

UTOE Per cena

UTOE Insediamenti di crinale